



ISTITUTO COMPRENSIVO "Sergio Neri"

Comuni di Concordia sulla Secchia e San Possidonio

e: Via del Volontariato, 9 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) - Tel. 0535-55127 – Fax 0535-40407

Cod. Mecc. MOIC824005

C.F. 82001580362

E-mail: dir.concordia@libero.it

E-mail istituz.: moic824005@istruzione.it

Sito: www.icsergioneri.gov.it

Svolgimento esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

(Il presente documento è stato condiviso e approvato dal sottocollegio della scuola secondaria di 1° grado in data 11/12/2019 ed è valido fino a successiva delibera di modifica o integrazione)

L'esame di Stato si svolge tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno.

E' costituita una Commissione d'esame presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto. La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze. La Sottocommissione è composta dai docenti del consiglio di classe.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Prova di Italiano (D.M. 741/2017)

La prova è costituita da tre tracce relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

E' ammesso l'uso del dizionario.

Prova di Matematica (D.M. 741/2017)

La prova è costituita da una traccia che comprende:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta.

relativamente ai nuclei di contenuto della Matematica:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

E' ammesso l'uso delle tavole numeriche, delle tabelle per i numeri fissi e degli strumenti per il disegno geometrico.

Prove di lingue straniere inglese – francese (D.M. 741/2017)

La prova scritta di lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al **livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria** del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La prova è articolata in due sezioni, una per inglese e una per la seconda lingua comunitaria.

Gli alunni sostengono la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata.

Nel nostro Istituto le tracce riguardano le seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo, a risposta chiusa e aperta, e lessico;
- produzione testuale riferita al testo e all'esperienza personale (lingua inglese);

E' prevista una pausa tra una prova e l'altra.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

La durata di ciascuna prova scritta non può superare le 4 ore.

Durante la riunione preliminare la Commissione predispone le tracce delle prove e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, prima dell'inizio della prova stessa, si sorteggia la terna di tracce o la traccia da proporre ai candidati tra quelle predisposte dalla Commissione.

La correzione è fatta dai docenti della disciplina o discipline interessate, mentre l'attribuzione del voto è di competenza dell'intera Sottocommissione.

Il colloquio pluridisciplinare

Il colloquio orale deve essere pluridisciplinare e valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente ed è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, ecc.).

Il colloquio, pertanto darà spazio, alla capacità dello studente di "mobilitare" le conoscenze acquisite nei vari settori disciplinari per affrontare un problema, di operare collegamenti e di esprimere valutazioni personali motivate.

La durata è di massimo 30 minuti. Ulteriori 15 minuti vengono dedicati alla comunicazione relativa allo svolgimento delle prove scritte e alla valutazione.

Nella prima parte del colloquio l'alunno/a espone un percorso di approfondimento personale relativamente a una tematica scelta e condivisa prima dell'esame con i docenti del Consiglio di classe, attorno a cui avrà costruito collegamenti disciplinari.

L'alunno/a può avvalersi di

- una presentazione multimediale
- mappe concettuali, schemi, grafici
- un cartellone esplicativo
- fotografie e/o disegni
- un filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
- un plastico tridimensionale.

Gli insegnanti intervengono poi con domande di approfondimento e collegamento interdisciplinare che quindi siano attinenti e non avulse dal percorso. Viene riservato maggiore spazio alle discipline che non hanno la prova scritta, per dare modo a tutti i docenti di verificare quanto l'alunno/a padroneggi la tematica affrontata, le sue capacità di effettuare collegamenti e di valutazione personale.

Durante il colloquio il/la candidato/a deve dimostrare, inoltre, di sapersi esprimere in lingua straniera e a tale scopo, ad integrazione degli elementi forniti dalla prova scritta, è prevista una breve conversazione su argomenti di carattere corrente o meglio ancora su spunti eventualmente offerti dal colloquio pluridisciplinare stesso.

E' prevista, infine, una domanda sui temi affrontati relativi a **Cittadinanza e Costituzione**.

Si accerterà, in sostanza, se il candidato abbia maturato una prima consapevolezza delle forme di autonomia e responsabilità personale del cittadino italiano nell'ambito delle libertà garantite dalla Costituzione.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio terranno conto della situazione di partenza, del livello culturale degli alunni e del grado di maturazione raggiunto.

Ai i candidati con un voto di ammissione alto verranno riservate domande di approfondimento che potranno prendere spunto anche da un testo, un'immagine, ecc. proposti dai docenti.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni/e con DSA, devono essere adottate modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato - PDP (es. tempi più lunghi di quelli ordinari, testo della prova in formato digitale, dizionario digitale, computer con correttore ortografico, mappe, schemi, formulari). Al fine di garantire l'accesso all'informazione, la piena comprensione e lo svolgimento prova da parte dell'alunno/o, si porrà attenzione anche alla formulazione e strutturazione del testo.

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli alunni con disabilità potrebbe essere somministrata, in base a quanto stabilito nel PEI e al percorso individuale, una prova personalizzata. Essa ha valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per lo svolgimento delle prove le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano le attrezzature tecniche ed i sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) possono utilizzare gli strumenti compensativi indicati nel PDP. Non sono previste, invece, misure dispensative.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Se il Consiglio di classe ha predisposto il P.D.P., la Commissione d'esame deve tenerne conto, in particolare per la concessione durante le prove d'esame degli stessi strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e di eventuale tempo aggiuntivo.

I criteri di valutazione e di conseguenza le griglie di misurazione per gli alunni con B.E.S. vengono adattati dalla Commissione sulla base di quanto previsto dal PEI. o PDP individuale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base dei criteri comuni adottati dalla Commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Procedura per la determinazione del voto finale:

1. la Sottocommissione determina la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento;
2. si procede a determinare il voto finale che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio;
3. il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria;
4. la Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi;
5. l'esame di Stato si intende superato con una votazione finale non inferiore a 6/10;
6. su proposta della Sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite dal/la candidato/a nel percorso scolastico triennale e agli esiti delle prove d'esame.

Per i privatisti, non essendo disponibile il voto di ammissione, il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, con arrotondamenti all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

I tabelloni con gli esiti dell'esame di tutte le classi vengono consegnati alla segreteria ed esposti all'albo della scuola per 15 giorni, a partire dalla data indicata dal presidente.

I voti delle proprie prove scritte e orali possono essere comunicati al candidato che ne faccia richiesta. Un candidato non ha il diritto di conoscere i voti delle prove degli altri candidati.

In caso di mancato superamento dell'esame, l'esito è pubblicato con la sola indicazione "esame non superato", senza voto.

Le famiglie degli alunni non licenziati sono informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati, a cura del coordinatore di classe.

Il presente documento viene pubblicato sul sito web istituzionale.

La Dirigente Scolastica
f.to Raffaella Pellacani*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs. 39/93